

| | | |
|---|---|---|
|  Polo Biomedico Adriatico <small>ASAP - ASSOCIAZIONE SINDACALISTE ALTA SANGA</small> | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

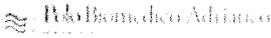
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA**
(ai sensi dell' art. 26 del D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm. e ii.)



AUTOSERVIZI CERELLA S.R.L.
C.so Mazzini,364 – 66054 VASTO (CH)

| | |
|---|--|
| <i>Datore di Lavoro</i> ANGELO POLLUTRI  | GEOM. MARIKO FANARO  |
| Autoservizi Cerella S.r.l. Il Presidente (Angelo Pollutri) | |
| <i>Medico Competente</i> Dott. FILIPPO ZACCARDI | FANARO GIULIANO |
| DR. ZACCARDI FILIPPO <i>Medico Chirurgo</i> Specialista in Medicina del Lavoro <i>Medico Competente</i> |  |

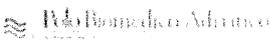
| |
|-------------------------------------|
| DATA ELABORAZIONE 09/10/2018 |
| REVISIONE 02 |

| | | |
|---|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

INDICE

| | |
|---|-----------|
| SEZIONE 1 AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO | 3 |
| 1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE | 4 |
| 2. DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO | 4 |
| 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE | 4 |
| 4. ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA | 5 |
| SEZIONE 2 APPALTI | 6 |
| 5. PREMESSA | 7 |
| 6. ELENCO DEGLI APPALTI | 7 |
| 7. LE DITTE APPALTATRICI | 7 |
| 8. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' | 8 |
| 9. PROCEDURE IN CASO DI SVERSAMENTI DI GASOLIO SUL PIAZZALE | 10 |
| SEZIONE 3 VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA | 12 |
| 10. PREMESSA | 13 |
| 11. INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE | 13 |
| 12. RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE | 14 |
| 13. COSTI DELLA SICUREZZA | 15 |
| Allegato 1 – Modello 6 Documento Informativo per le imprese appaltatrici e prestatori d'opera* | 16 |
| Allegato 2 Condivisione e presa visione del Documento | 24 |
| 14. CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO | 25 |



| | | |
|---|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

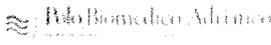
SEZIONE 1

AMMINISTRAZIONE

APPALTANTE/SEDE OGGETTO

DELL'APPALTO



| | | |
|---|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

DATI IDENTIFICATIVI

| RUOLO | NOMINATIVO | RIFERIMENTI |
|---|----------------------------|--|
| Committente (Art.26 cc.3 e 3-ter D.Lvo) | Cerella Autoservizi | C.so Giuseppe Mazzini, 364 – 66054 Vasto (CH) |
| Datore di Lavoro (Artt.2 c.1 lettera b) e 26) | Angelo Pollutri | C.so Giuseppe Mazzini, 364 – 66054 Vasto (CH) |

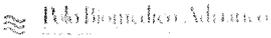
2. DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO

STAZIONE DI RIFORNIMENTO: è situata a Via S. Antonio Abate. 66054 Vasto (CH) all'interno dell'area dell'azienda Donato Di Fonzo & F.lli S.p.A. con il quale è stato redatto un documento di coordinamento per evitare/minimizzare i rischi interferenziali legati alla compresenza di più soggetti facenti capo a diversi Datori di Lavoro (Di Fonzo, Cerella, appaltatori vari). La stazione di rifornimento è posta nell'area posteriore allo spazio dedicato alla rimessa degli autobus. E' l'area esterna il luogo dove vengono svolte prevalentemente le attività dell'appaltatore in questione.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE

Il personale Cerella Autotrasporti svolge attività manutentiva e riparazione sui mezzi vettori in dotazione all'azienda. L'appaltatore effettua attività tramite mezzo dedicato presso la stazione di servizio, dove non operano lavoratori di Cerella Autotrasporti.



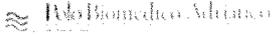
| | | |
|---|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

4. ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

La struttura organizzativa della sicurezza dell'unità produttiva in oggetto, che, a vari livelli, è chiamata alla realizzazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

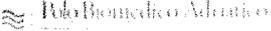
| | |
|---|---|
| Datore di Lavoro | Angelo Pollutri |
| R.S.P.P. | Geom. Mirko Marchesani |
| Medico Competente | Dott Filippo Zaccardi |
| RLS | Giuliano Fanaro |
| Addetti alla lotta antincendio ed evacuazione | BASILICO MASSIMILIANO DI PARDO CORRADO FELICE ARNALDO SILVESTRI GIUSEPPE SCARPONE VINCENZO |
| Addetti al primo soccorso | DI PARDO CORRADO SILVESTRI GIUSEPPE TRISTANI PATRIZIA FARINELLI GABRIELLA FLOCCO ERMINIA MENNA ROSANGELA |



| | | |
|---|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

SEZIONE 2 APPALTI



| | | |
|---|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

5. PREMESSA

La presente sezione è finalizzata a fornire informazioni sull'appalto in essere presso l'unità produttiva per la quale il DUVRI viene redatto. Vengono riportati i dati anagrafici della ditta esecutrice, la descrizione dell'attività appaltata e la modalità di esecuzione della stessa (aree di lavoro, orario di lavoro, periodicità, personale impiegato, ecc.).

6. ELENCO DEGLI APPALTI

| DITTA APPALTATRICE | OGGETTO DELL'APPALTO | DURATA APPALTO | |
|------------------------|---|---------------------------|---------------------------|
| | | INIZIO | FINE |
| Vedi modello1 allegato | Rifornimento carburante della stazione di rifornimento | Vedi modello1 allegato | Vedi modello1 allegato |

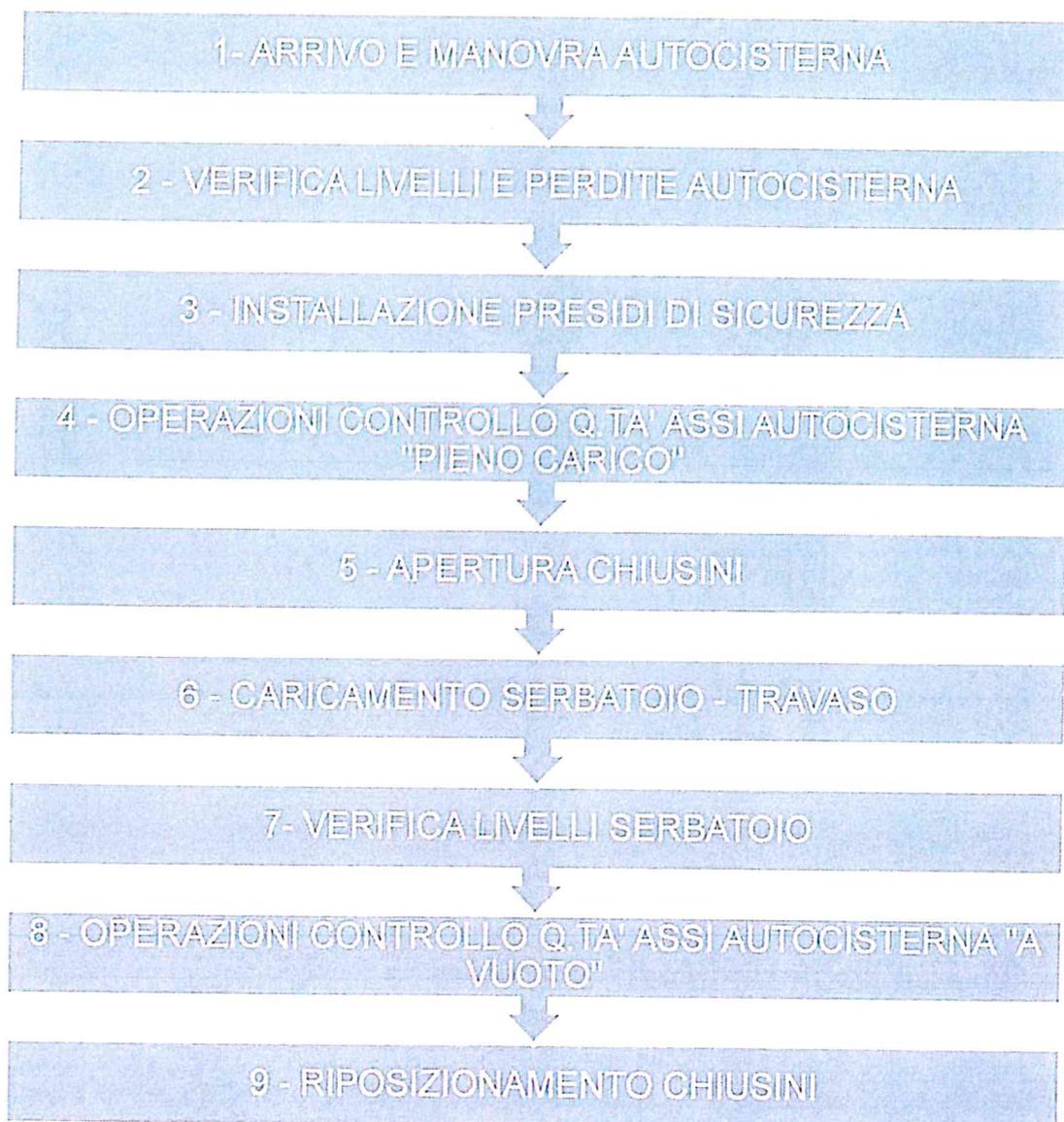
7. LE DITTE APPALTATRICI

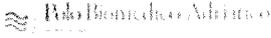
Si rimanda al modello 1 in allegato debitamente compilato



8. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Il ciclo di lavoro dell'impianto di rifornimento carburante per bus può essere così schematizzato dai seguenti diagrammi di flusso:



| | | |
|---|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

All'arrivo presso la Sede dell'autobotte della ditta fornitrice del carburante, il CUT, d'intesa con l'addetto al magazzino:

- Cura la predisposizione dell'apposita segnaletica di sicurezza, delimitando l'area del rifornimento, in modo da impedire l'accesso ad estranei e rispettare le distanze di sicurezza durante le manovre dell'autocisterna;
- Fa spegnere il motore dell'autobotte e degli altri veicoli nelle vicinanze;
- Cura la predisposizione di una ringhiera di protezione in corrispondenza dei chiusini che vengono aperti per effettuare il rifornimento;
- Nello svolgimento delle operazioni di carico assicura il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - Nelle operazioni di manovra dei chiusini, nel caso in cui gli stessi non sono dotati di meccanismo di apertura servoassistita, le operazioni di apertura e spostamento devono essere effettuate mediante l'utilizzo di dispositivi meccanici "aprichiusini";
 - E' divieto calarsi all'interno dei pozzetti, passo d'uomo e/o cisterne;
 - E' vietato l'uso di fiamme libere e deve essere rispettato e fatto rispettare il divieto di fumo;
 - E' vietato avere in tasca accendini o altre potenziali fonti di innesco e contemporaneamente stracci sporchi di carburante;
 - Prestare attenzione al pericolo di inciampo sui tubi di erogazione impiegati;
 - In caso di sversamenti di carburante seguire le istruzioni riportate al paragrafo successivo.

Al termine delle operazioni di carico del serbatoio, il CUT assicura che sia ristabilita la regolare viabilità del piazzale, rimuovendo dal piazzale i presidi di sicurezza sopra indicati.

Sono previsti, a discrezione del Committente, operazioni di controllo dei quantitativi, mediante il sistema di pesa ruote a più piattaforme, che prevede la duplice pesata a pieno carico e a vuoto.



| | | |
|--|---|---|
|  Polo Biomedico Adriatico | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

9. PROCEDURE IN CASO DI SVERSAMENTI DI GASOLIO SUL PIAZZALE

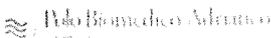
Gasolio di colore rosso-marrone, emana un odore caratteristico ed è meno infiammabile della benzina.

In caso di sversamento di gasolio del mezzo in rifornimento oppure in manovra, il CUT, deve procedere all'assorbimento dei liquidi. Il personale che interviene dovrà:

1. Indossare il giubetto ad alta visibilità, i guanti protettivi e le scarpe antinfortunistiche ed antiscivolo;
2. Segnalare la situazione di pericolo e la presenza dello sversamento di liquido, isolando l'area interessata e se necessario apporre il segnale di pericolo;
3. Utilizzare i cuscini/salsicciotti in dotazione per circoscrivere/contenere la zona (se questa è di ridotte dimensioni);
4. Utilizzare:
 - Panno assorbente in fibra bianco, per oli, carburanti e liquidi non acquosi;
 - Panno assorbente in fibra grigio, per le soluzioni acquose e le sostanze chimiche non aggressive;
 - Cuscino/salsicciotto in fibra assorbente per oli vari.

**E' VIETATO RICORRESE A SEGATURA DI LEGNO, IN QUANTO
INFIAMMABILE.**

In caso di sversamento di maggiore entità il CUT dovrà impiegare la polvere assorbente in fusti in dotazione all'officina della Sede, in grado di rendere inerti

| | | |
|---|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

tutti i prodotti chimici liquidi (acidi, basi, ossidanti, solventi e oli). Il personale procederà nel seguente modo:

1. Indossare il giubbotto ad alta visibilità, i guanti protettivi e le scarpe antinfortunistiche ed antiscivolo;
2. Segnalare la situazione di pericolo e la presenza dello sversamento di liquido, isolando l'area interessata e se necessario apporre il segnale di pericolo;
3. Utilizzare i cuscini/salsicciotti in dotazione per circoscrivere la zona di contenimento (se questa è di ridotte dimensioni);
4. Versare la povere partendo dalla periferia dello spandimento per arrivare all'interno;
5. Attendere il solidificarsi della polvere;
6. Quando la polvere si è gonfiata e solidificata recuperare il residuo raccogliendolo con una spatola, in apposito contenitore;
7. Trasportare il rifiuto nei contenitori per la raccolta dell'assorbente usato a bordo del furgone fino alla sede segnalandolo al CUT che curerà che esso venga raccolto in prossimità dell'isola ecologica e successivamente trasportato e smaltito a norma di legge dalla Ditta incaricata o, se questa non idonea, da altra Ditta interpellata allo scopo, secondo le procedure di gestione dei rifiuti.

Riguardo agli sversamenti di gasolio si fa riferimento alle schede di procedura d'emergenza allegate alla presente procedura **RA4A3 - PROCEDURE D'EMERGENZA - Spandimento gasolio, oli.**



| | | |
|---|---|---|
|  Polo Municipale Adriatico | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

SEZIONE 3

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA



| | |
|--|---|
|  |  |
| DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D. Lgs. 81/2008 | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) |

10. PREMESA

La presente sezione costituisce la parte più rappresentativa e significativa del documento, in quanto finalizzata all'identificazione e valutazione dei rischi da interferenza. Infatti tale sezione riporterà l'identificazione e descrizione, sulla base dell'organizzazione e pianificazione delle attività appaltate (cronoprogramma) e delle eventuali interferenze (temporali e logistiche), dei rischi da interferenza, delle relative misure di prevenzione e protezione da attuare al fine di eliminare/ridurre tali rischi e la stima dei costi della sicurezza da esse derivanti.

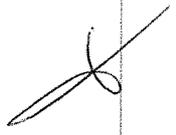
11. INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE

In questa sezione è possibile valutare puntualmente, tramite le informazioni ricevute dalle ditte e dai contratti d'appalto in essere, le interferenze che si potrebbero venire a creare nella giornata. È quindi possibile attuare un piano coordinato per rilevare i rischi potenziali dovuti alle interferenze spaziale all'interno dell'intero edificio.

| GIORNATA DI INTERFERENZA | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------|-------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|---------------|--|
| FASCIA ORARIA* | PRIMA DELLE 08:00 | DALLE 08:00 ALLE 09:00 | DALLE 09:00 ALLE 10:00 | DALLE 10:00 ALLE 11:00 | DALLE 11:00 ALLE 12:00 | DALLE 12:00 ALLE 13:00 | DALLE 13:00 ALLE 14:00 | DALLE 14:00 ALLE 15:00 | DALLE 15:00 ALLE 16:00 | DALLE 16:00 ALLE 17:00 | DALLE 17:00 ALLE 18:00 | DOPO LE 18:00 | |
| CERELLA | T | T | T | T | T | T | T | T | T | T | T | | |
| APPALTATORE | B | B | B | B | B | B | B | B | B | B | B | | |

Legenda: e,1,2,3,4,... = n° piano di intervento
 = tutti i piani e settori
 A (officina),B(area esterna),C,... = settore di intervento
 T

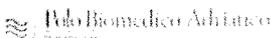
(*) si escludono gli altri soggetti appaltatori CERELLA in quanto non coinvolti (spazialmente e temporalmente) nelle attività in oggetto





12. RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE

| IMPRESA APPALTATRICE | ATTIVITÀ | AREA DI LAVORO | INTERFERENZE | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE | | VERIFICA ATTUAZIONE |
|----------------------|--------------------|---|--|--|---|---|
| | | | | DA ATTUARE A CURA DEL COMMITTENTE | DA ATTUARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE | |
| MODELLO 1 | Attività ordinaria | AREA ESTERNA POSTAZIONE DI RIFORNIMENTO | <p>Contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale operante presso la sede Schiacciamento, arrotamento, pericolo di incendio, rischi per la presenza di atmosfere esplosive, nella stazione di rifornimento.</p> <p>Interferenza con i mezzi di trasporto in area esterna.</p> | <p>Il committente promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento. Nel corso dell'incontro provvederà a informare le imprese sulle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze. L'attività lavorativa dell'impresa sarà organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni spaziali (lavori in aree separate) e temporali (lavori in orari diversi), con le altre imprese se presenti e con il personale dell'Azienda.</p> <p>Il committente verifica che l'appaltatore operi prevalentemente in area esterna evitando interferenze spaziali con il personale del committente</p> <p>Il committente deve segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia o carenza riscontrata nelle attrezzature e nei presidi di protezione antincendio.</p> <p>Il committente deve designare gli addetti alla gestione per le emergenze, i cui nominativi dovranno essere comunicati ad Cerella Autoservizi</p> <p>Il committente, in caso di presenza sul posto, deve partecipare alle prove di evacuazione e simulazione di gestione delle emergenze organizzate da Cerella Autoservizi</p> | <p>Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente duvri e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento. Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del duvri e sottoscrizione dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.</p> <p>In condizioni di normalità l'appaltatore utilizza attrezzature proprie.</p> <p>L'impresa appaltatrice deve provvedere alla messa a norma di qualsiasi anomalia o carenza riscontrata nelle attrezzature e nei presidi di protezione antincendio.</p> <p>L'impresa appaltatrice deve informarsi sui nominativi degli addetti alla gestione per le emergenze del committente</p> <p>L'impresa appaltatrice deve rendere partecipe anche il committente qualora ci siano prove evacuazione e simulazione di gestione delle emergenze</p> | <p>Figura incaricata dal DL</p> <p>Figura incaricata dal DL</p> <p>Figura incaricata dal DL</p> <p>Figura incaricata dal DL</p> |

| | | |
|---|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

13. COSTI DELLA SICUREZZA

A titolo puramente indicativo e non esaustivo sono riportati di seguito alcuni criteri per la stima dei costi per la sicurezza connessi allo specifico lavoro/servizio per Cerella Autoservizi, la quale provvederà alla valutazione della congruità in sede di aggiudicazione/affidamento dell'attività.

I costi aziendali per la sicurezza andranno calcolati sulla base dei costi aziendali generali sostenuti nel periodo di riferimento (ad esempio per un anno), per tutte le misure organizzative e di prevenzione e protezione che sono state adottate dalla ditta.

I costi, di seguito indicati, sono quelli necessari per minimizzare i rischi da interferenza.

| COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE | | | |
|---|-----------------|-----------------------|-------------------------|
| Misure di sicurezza previste | Quantità | Costo unitario | Costo tot. Annuo |
| Nastro segnaletico in polietilene, h 7 cm, rotolo da 100 m | 3 | € 6,30 | € 18,90 |
| Colonnine in plastica per sostegno corda segnaletica | 4 | € 25,00 | € 100,00 |
| Cartello di avviso lavori in corso in PVC, dimensioni cm 32 x 117 | 1 | € 30,00 | € 30,00 |
| Riunione di coordinamento | 1 | € 300,00 | € 300,00 |
| Predisposizione informativa per gli appaltatori | 1 | € 300,00 | € 300,00 |
| Altro: | | | |
| Totale dei costi annuali | | | € 748,90 |



| | | |
|---|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

Allegato 1 – Modello 6

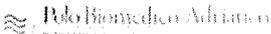
Documento Informativo per le imprese appaltatrici e prestatori d'opera*

() sottoposto a firma dei soggetti appaltatori Interessati (modello 6 in allegato)*

RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

La Tabella seguente riassume le voci relative all'individuazione dei rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.

| Tipologia ambiente di lavoro | Rischi potenziali | Misure di prevenzione e protezione |
|------------------------------|---|--|
| Postazione di rifornimento | Inciampi e urti | Controllo periodico delle eventuali sconessioni della pavimentazione Protezione di eventuali passaggi pericolosi |
| | Scivolamento (pedoni e veicoli, in particolare per il fondo sdruciolevole nei piazzali in caso di pioggia.) | Procedere con cautela e a velocità limitata |
| | Arrotamento (circolazione di automezzi pesanti e non sia di proprietà che di terzi) | Spazio dedicato al parcheggio di autoveicoli di lavoratori e ospiti in area separata dall'officina Segnaletica Regolamento coordinamento con proprietà |
| | Incendio/esplosione (aree di rifornimento/stoccaggio carburante o infiammabili) | Divieto di fumo Procedure di emergenza Presidi antincendio Cartellonistica di sicurezza |
| | Urti o trascinamenti (per macchinari ed attrezzature sporgenti, mobili) | Posizionamento segnali indicanti rischi ed ingombri Mantenimento di distanze di sicurezza da parte del personale non addetto |
| | Urti (materiale lungo aree di transito) | Segnaletica a terra indicante la separazione tra aree di stoccaggio e aree di transito |
| | Inalazione/contatto con sostanze chimiche (sostanze irritante, vapori, gas, ecc.) | Segnaletica DPI Procedure di emergenza |
| | Microclima (caldo, freddo) | DPI Procedure di sicurezza |

| | | |
|---|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Nella sede sono presenti persone addestrate per poter intervenire in caso di necessità in osservanza delle procedure stabilite dal piano di emergenza. Per contattarle, in qualsiasi situazione di pericolo (incidenti, infortuni, principi di incendio, ecc.), rivolgersi al proprio Referente per l'azienda Cerella Autoservizi

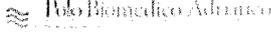
Nel caso in cui il personale dell'appaltatore sia stato adeguatamente formato alla gestione delle emergenze secondo le disposizioni del DM 10 marzo 1998, potrà intervenire utilizzando i mezzi di estinzione presenti.

Per consentire un esodo agevole delle persone, nell'immobile sono affisse le planimetrie di orientamento, del tipo "VOI SIETE QUI"

Dettagliate informazioni circa il Piano di Emergenza possono essere richieste al proprio referente Cerella Autoservizi

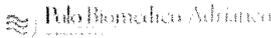
PROCEDURA SCHEMATICA DI ALLARME ED EVACUAZIONE STABILITA DAL PIANO DI EMERGENZA PER LE PERSONE ESTERNE

| SITUAZIONE | CHE COSA FARE |
|--|---|
| SE SI RILEVA UNO STATO DI FATTO POTENZIALMENTE PERICOLOSO | <ul style="list-style-type: none"> - rivolgersi al proprio Referente per l'azienda Cerella Autoservizi per contattare la Squadra di gestione emergenze aziendale - nell'impossibilità di effettuare la precedente comunicazione, attivare il più vicino pulsante di allarme o contattare un addetto alle emergenze della seguente tabella: - attendere le disposizioni della Squadra gestione emergenze. |
| In caso di attivazione del segnale di <u>PREALLARME</u> COSTITUITO DA UNA A VIVA VOCE o per disposizione della | <ul style="list-style-type: none"> - interrompere le normali attività di lavoro e prepararsi ad una eventuale evacuazione - attendere le disposizioni della Squadra gestione emergenze |

| | | |
|---|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

| | |
|--|--|
| squadra di emergenza | |
| Se il personale dell'Azienda comunica il <u>CESSATO ALLARME</u> | - Riprendere le normali attività |
| Se viene diramato l'ordine di <u>EVACUAZIONE DELLA SEDE</u> , per attivazione del <u>SEGNALE ACUSTICO DI ALLARME O VIVA VOCE</u> o per disposizione della squadra di emergenza | - Seguire le indicazioni di percorso e le disposizioni impartite dall'addetto alla squadra gestione emergenze presente e la segnaletica di sicurezza |
| In caso ci si trovi nei locali al di fuori del normale orario di lavoro, quindi in assenza di personale interno | - richiedere via telefono l'intervento dei soccorsi pubblici (115 Vigili del Fuoco, 118 Soccorso sanitario, 112 Carabinieri, 113 Polizia) - abbandonare i locali e recarsi nel punto di raccolta, in attesa delle squadre esterne di soccorso, seguendo le indicazioni della segnaletica |



| | | |
|---|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

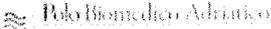
REGOLAMENTO PER LA SICUREZZA DEGLI APPALTI

Ai sensi di quanto stabilito all'art.26 del D.Lgs 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dell'attività appaltata presso la sede dell'Azienda nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di nostra proprietà che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a vostro carico.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- c) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle norme di buona tecnica;
- d) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- e) dotare il personale di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 del D.Lgs 81/2008)
- f) rispettare le disposizioni più avanti riportate.



| | | |
|---|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa. A tale scopo vi chiediamo di consegnare copia della Valutazione dei rischi per l'esecuzione delle attività presso il nostro immobile o del Piano operativo della sicurezza (richiesta evasa con la compilazione del Modello 3).

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme per la disciplina interna", Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche i seguenti obblighi e divieti riportati a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di Introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare eventuale area di scavo o le aree sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere e di fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di transitare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o



| | | |
|--|---|---|
|  Polo Biomedico Adriatico | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

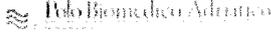
NORME PER LA DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti Interni della nostra sede.

In particolare:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'Azienda è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno della nostra sede, è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno delle aree di pertinenza dell'Azienda e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata.
- e) L'accesso alle sedi da parte di personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle aree interessate ai lavori a Voi commissionati.
- f) L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario concordato con il Referente dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.
- g) A lavori ultimati, dovrete lasciare l'area interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse, avvallamenti pericolosi, ecc...



| | | |
|---|---|---|
|  | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

L'azienda Committente fornisce alla ditta Appaltatrice, che firma per ricevuta, le sopra riportate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza.

Timbro e firma per ricevuta

Data

.....



| | | |
|--|---|---|
|  Polo Biomedico Adriatico | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

Allegato 2

Condivisione e presa visione del Documento

| | | |
|--|---|---|
|  Polo Biomedico Adriatico | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - Art. 26 D.Lgs. 81/2008 |  |
| | AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l. - Corso G. Mazzini, 364, 66054 Vasto (CH) | |

14. CONDIVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 art 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto di ogni appalto a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

E' relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei rispettivi appalti e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal Committente.

Le misure di coordinamento e cooperazione tra il Datore di Lavoro della Sede dell'Amministrazione interessata e quello della Ditta Appaltatrice sono state chiarite, approvate e condivise dai presenti e attraverso la sottoscrizione del presente documento vengono formalizzate.

| | | |
|----------------|-------|------|
| Il committente | firma | Data |
|----------------|-------|------|

| IMPRESA APPALTATRICE | FIRMA | DATA |
|-----------------------------|--------------|-------------|
| 1) | | |



**MODULO ANTIRICICLAGGIO RAPPORTI CONTINUATIVI
PERSONE GIURIDICHE****Normativa Antiriciclaggio - D.Lgs. n. 231/2007****Obblighi di adeguata verifica della clientela**

Gentile Cliente,

al fine del corretto assolvimento degli obblighi antiriciclaggio previsti dal decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, che dà attuazione in Italia alle disposizioni della Direttiva 2005/60/CE relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, Le sottoponiamo il presente questionario.

Le disposizioni vigenti, infatti, impongono al cliente di fornire, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire di adempiere agli obblighi di adeguata verifica e prevede specifiche sanzioni nel caso in cui le informazioni non siano fornite o siano false.

Informativa privacy

Le indicazioni che precedono sono fornite anche ai sensi della normativa sulla privacy (art. 13 d.lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali). Si informa inoltre che il conferimento dei dati personali per l'identificazione dell'interessato e per la compilazione del presente questionario è obbligatorio per legge e, in caso di loro mancato rilascio, l'Intermediario non potrà procedere ad instaurare il rapporto o ad eseguire l'operazione richiesti e dovrà valutare se effettuare una segnalazione all'Unità di Informazione Finanziaria presso la Banca d'Italia. I dati dell'interessato potranno essere trattati anche con procedure informatizzate per individuare il profilo di rischio di riciclaggio associato alla clientela ed alle operazioni dalla stessa effettuate, al fine di adeguare le attività di verifica poste dalla legge a carico dell'Intermediario. Per ogni altra informazione sull'uso dei dati e sui diritti dell'interessato (art. 7 d.lgs. 196/2003) si prega comunque di consultare l'informativa più dettagliata consegnata dal Confidi e disponibile presso la nostra sede.

RIFERIMENTI NORMATIVI DECRETO LEGISLATIVO 231/2007 E SUCCESSIVE MODIFICHE**Obblighi del cliente**

Art. 22: I clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti obbligati di adempiere agli obblighi di adeguata verifica.

Sanzioni penali

Art. 55, comma 3: Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque essendo obbligato, ai sensi del presente decreto, a fornire i dati e le informazioni necessarie ai fini dell'adeguata verifica della clientela, fornisce dati falsi o informazioni non veritiere, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10.000 euro a 30.000 euro.

